



## *Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"*



*ALL IN – In gioco per la legalità* è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

### **IL GIOCO D'AZZARDO**



#### **Perché serve una legge quadro sul gioco d'azzardo**

Serve una legge quadro sul gioco d'azzardo. In vista delle elezioni politiche del 25 settembre 2022, l'associazione Avviso Pubblico, che si occupa di promuovere la cultura della legalità democratica, chiede l'introduzione di una legge-quadro sul gioco d'azzardo.

Avviso Pubblico, in vista delle elezioni, ha lanciato l'appello ai candidati e alle candidate #Nosilenziosullemafie. L'appello si compone di dieci punti, cinque proposte di politiche e cinque proposte di impegno che rappresentano un punto di partenza e un promemoria per il futuro Parlamento.

Per l'associazione è necessaria una riforma nazionale del gioco d'azzardo che intervenga sulla frammentazione delle misure di limitazione del fenomeno adottate a livello regionale e locale, in un'Italia che in questo settore si presenta a macchia di leopardo.

Si deve partire dalla riduzione dell'offerta di gioco. E in questo campo, i due principali strumenti di contrasto al disturbo da azzardo patologico sono il distanziometro e limitazione degli orari di gioco, misure pensate soprattutto per quelle fasce di popolazione più fragile che possono facilmente incappare nella tentazione dell'azzardo.



Foto pixabay

### **L'appello di Avviso Pubblico al prossimo Parlamento**

Fra le proposte di impegno presentate da Avviso Pubblico c'è [l'introduzione di una legge quadro sul gioco d'azzardo](#).

Il settore dell'azzardo, dice l'associazione, è caratterizzato da una diffusa frammentazione delle misure di limitazione del fenomeno adottate negli anni da Regioni e Comuni.

«Negli ultimi mesi si è discusso a lungo di una legge delega di riordino del settore che, infine, non è stata approvata. È necessaria una riforma nazionale del gioco d'azzardo che dia certezze rispetto ad alcuni interrogativi ancora aperti – afferma Avviso Pubblico – Vanno definite, a livello statale, le concessioni per gli operatori del gioco, con bandi che consentano di superare l'attuale regime di continue proroghe, realizzando una pianificazione quantitativa e territoriale del gioco in Italia. Tale pianificazione, in particolare, deve partire dall'assunto che la proliferazione dell'offerta di gioco a cui si è assistito negli ultimi anni è il primo elemento di rischio rispetto alla diffusione dei disturbi da gioco d'azzardo. Per questo, l'intervento statale sul tema dovrà partire dal principio della riduzione dell'offerta di gioco».

Bisogna poi definire «una forma di regolamentazione di base rispetto ai due principali strumenti di contrasto ai disturbi finora adottati: distanziometro e limitazione degli orari di gioco. Si tratta di strumenti ideati per tutelare soprattutto quelle fasce di popolazione che, per condizione socio-economica o per età, si rivelano più fragili di fronte alle sirene del gioco d'azzardo».

Il prossimo Parlamento, prosegue ancora l'associazione, « dovrà tenere conto delle numerose risultanze che collegano le attività del gioco d'azzardo ad attività tipicamente oggetto della criminalità organizzata quali, ad esempio, prestiti a tassi usurari e riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite».

Altre azioni sono necessarie. Fra queste, rendere effettivo il divieto di gioco d'azzardo per i minorenni. E considerare gli effetti del gioco online, raccogliendo dati certi e individuando il modo per intervenire anche su questo fenomeno.

[www.progetto-all-in.it/](http://www.progetto-all-in.it/)

*Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021*